

## A Tavagnacco la prima filiale del Parco scientifico

*Dopo tre anni di attività, sono già esauriti gli spazi nella Ziu: in via Nazionale opereranno due aziende collegate in Rete con la sede*

Il Parco scientifico e tecnologico "Luigi Danieli" apre la sua prima filiale, a Tavagnacco. Esauriti in tre anni, da quando cioè il Parco venne inaugurato nella Ziu, gli spazi a disposizione delle imprese, Friuli Innovazione, che gestisce la struttura, ha deciso di cercare nuove sedi, vista la continua e crescente richiesta di collaborazione e collegamento con la aziende. E il primo sito dove sorgerà la filiale è già stato individuato, a Tavagnacco, in via Nazionale 74, uno spazio da 85 metri quadrati la cui trattativa per l'acquisizione è in fase avanzata.

Sarà lì, dunque, che potranno operare, in rete con il Parco, due aziende specializzate nelle tecnologie per l'informatica, Ict (Information communication technology), che amplieranno quindi i servizi e le attività offerti alle imprese. «I due uffici – spiega il direttore di Friuli Innovazione Fabio Feruglio – saranno in rete con la sede centrale e beneficeranno di tutti i servizi offerti alle altre aziende insediate nel Parco».



Da sinistra: Feruglio, Mussi e Honsell

Oltre all'esaurimento di spazio all'interno della struttura di via Jacopo Linussio, però, alla base della scelta c'è anche la necessità di sviluppare in tempi rapidi il progetto di ricerca sulle tecnologie virtuali applicate nel settore automotive, progetto avviato

da Friuli Innovazione e dalla società VI Grade di Tavagnacco, leader nel settore e con ulteriori prospettive di crescita. La filiale del Parco, quindi, sorgerà proprio accanto a questa azienda che, per svilupparsi, ha scelto l'acceleratore d'impresa di Friu-

li Innovazione, creato per rispondere alle sollecitazioni delle imprese friulane più innovative, finanziato dalla Regione attraverso 300 mila euro in due anni e capace di accelerare il percorso di crescita di piccole e medie imprese, soprattutto nel campo dell'Ict.

La scelta della filiale a Tavagnacco, infine, si lega anche al progetto del "Distretto industriale delle tecnologie digitali", che nascerà dalla collaborazione tra i Comuni di Reana, Tavagnacco e Udine, la Provincia di Udine, la Camera di commercio e alcune imprese, l'università e proprio Friuli Innovazione. A sottolineare i successi del Parco "Luigi Danieli" è stato anche il ministro Fabio Mussi che, nella sua recente visita in città, è stato accompagnato alla scoperta della struttura. E proprio Mussi si è dichiarato stupito dalla giovane età dei ricercatori, dai risultati prestigiosi ottenuti e soprattutto dal ridottissimo tempo nel quale questi sono stati raggiunti. (a.bu.)